

Gentile assessore Renato Chisso,

con una certa sorpresa un mio collega di Ponte San Nicolo' mi ha parlato di una riunione del suo Sindaco con la cittadinanza, tenutasi la scorsa settimana, per esporre il piano frettolosamente approvato dalla Regione Veneto il 5 agosto 2011.

Questo piano include una accelerazione sul progetto del GRAP, il grande raccordo di Padova, che include anche la camionabile sull'idrovia Padova-Venezia.

Pensavo che questo progetto fosse stato accantonato dopo i fiumi di soldi spesi nel corso di 30 anni sul progetto dell'idrovia, che e' argomento di tesi di laurea come esempio di colossale sperpero di denaro pubblico (e che costo' per esempio la carriera politica all'allora ministro De Michelis)

Come privato cittadino, e come ricercatore nell'ambito delle nuove forme di energia, non capisco quale sia il razionale del costruire una autostrada parallela alla gia' esistente, a distanza di qualche km. Forse ci si aspetta una boccata di ossigeno per l'economia, che effettivamente negli altri Paesi parte da lavori sulle infrastrutture. Spesso pero' nella risoluzione dei problemi tendiamo a rispondere con soluzioni vecchie a problemi nuovi: ma non penso che si risponda all'attuale crisi con il modo di pensare degli anni '70-'80.

Con il prezzo del petrolio ormai stabilmente sopra gli 80 dollari al barile (quotazione del 27 settembre, prendo come riferimento il West Texas Intermediate, [http://www.eia.gov/dnav/pet/pet\\_pri\\_spt\\_s1\\_d.htm](http://www.eia.gov/dnav/pet/pet_pri_spt_s1_d.htm)), quando fino all'ottobre 2007 il greggio non ha mai *nella storia* raggiunto quota 80, non penso che si possa rispondere alla crisi con soluzioni-tampone degli anni '80, quando il petrolio costava 20 dollari al barile, 4 volte meno di adesso!

Penso poi che il piano della camionabile costi decisamente troppo (si parla di 732 milioni di Euro, come indicato nel suo sito personale, <http://www.renatochisso.it/le-grandi-opere/grap-grande-raccordo-anulare-di-padova-e-strada-camionabile-lungo-idrovia-padova-veneziah/>), e che alla fine questo investimento dreni importanti risorse da interventi sull'economia di prospettiva e sapore decisamente piu' moderno.

Penso per esempio a investimenti sull'innovazione tecnologica nel campo delle rinnovabili/nucleare (fissione e/o fusione) che rispondano ai cambiamenti in atto nel consumo finale di energia, simili a quello che in USA e' noto come Advanced Research Projects Agency-Energy (ARPA-E), il cui costo di 300 milioni di dollari sarebbe la meta' di una camionabile Padova-Venezia! (si veda l'articolo allegato).

Come cittadino confido in un ripensamento che sfoci in una sana riduzione del budget allocato per il GRAP, con una valutazione piu' oculata del progetto della camionabile: per motivi economici, di opportunita', di sintonia col mondo moderno del 2011, e non con quello del 1980.

Cordiali saluti,  
Gianluca Spizzo